



DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RIUNIONE DEL 21/05/2010

Alla presenza di 9 consiglieri e di 2 sindaci, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

Nuovi soci e dimissionari

I consiglieri presenti danno il benvenuto a 24 nuovi soci; e accettano 4 dimissionari.

Relazione dalle assemblee parziali

Luigi Mauro, presidente della Commissione elettorale, relaziona sull'esito delle 18 assemblee parziali comunicando i dati conclusivi dell'apposita relazione:

Soci presenti180
Rappresentati con delega328

Totale soci partecipanti508
pari al 13,64% dei 3.724 aventi diritto.
Risultano eletti all'assemblea generale ordinaria n. 111 delegati, così suddivisi:
n. 96 delegati con 5 voti;
n. 4 delegati con 1 voto;
n. 4 delegati con 2 voti;
n. 2 delegati con 3 voti;
n. 5 delegati con 4 voti.

Nelle 18 assemblee parziali 53 soci sono intervenuti comunicandoci i loro pareri, osservazioni e lamentele su argomenti quali: la poca convenienza su alcuni prodotti, l'organizzazione del punto vendita, il comportamento dei dipendenti, chiarimenti sul consorzio SAIT di Trento, quale sviluppo della CFL nei prossimi anni, come viene mantenuta e incrementata l'attività sociale.

Consuntivo del primo trimestre

L'analisi del 1° trimestre 2010 rappresenta

la situazione stimata per competenza dei costi e dei ricavi previsti al 31 marzo 2010.

I **ricavi delle vendite** registrati per competenza hanno avuto un incremento del 3,06%. Alla fine del mese di aprile la tendenza segnala un aumento complessivo delle vendite del 3,39%.

I **costi per servizi** nel primo trimestre non hanno avuto scostamenti notevoli .

Il **costo del personale** è stato modificato rispetto al valore a budget in quanto si sono verificate dimissioni e sostituzioni non previste.

Gli **ammortamenti** si confermano sul valore previsto a budget.

Negli **oneri diversi** di gestione non ci sono grossi scostamenti rispetto al budget.

Negli **oneri finanziari** sono stati considerati gli oneri per competenza dei mutui in essere con la Cassa Rurale, con Fondo Sviluppo, legge regionale e consorzio SAIT di Trento e

GENTE CHE COOPERA

Lettera ai soci
della Cooperativa Famiglie Lavoratori
viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 46310 fax 0363 594635
www.cftreviglio.it
e-mail: segreteria@cftreviglio.it



ANNO XXXIV n. 398 GIUGNO 2010



gli interessi che si dovranno pagare alla fine dell'anno per il prestito sociale.

Delibera di chiusura del mutuo contratto con il consorzio SAIT di Trento

I consiglieri, constatata la liquidità del conto corrente bancario, decidono all'unanimità di estinguere il finanziamento acceso presso il consorzio SAIT di Trento.

Varie

Nell'ultima seduta dell'attuale Consiglio, il Presidente ringrazia i consiglieri, i componenti del Collegio sindacale, i collaboratori, i dipendenti per la

loro fattiva e costruttiva collaborazione nel corso di questi tre anni passati assieme. Invita tutti all'assemblea generale del 28 maggio. Dallo svolgimento dell'assemblea generale verrà eletto il nuovo CdA ed il nuovo Collegio sindacale. Comunica anche dell'eventuale probabilità che una nostra rappresentanza possa far parte del consiglio di amministrazione del consorzio SAIT di Trento.

Il CdA delibera infine la procedura e gli sconti dei libri di testo; in particolare per quei soci che sono in possesso dei buoni per la scuola denominati "Dote scuola" forniti dalla Regione Lombardia di non applicare lo sconto del 15%.

Fausto Ferrari

HAI L'E-MAIL?

Per favorire il rapido scambio di informazioni con i soci, vi chiediamo di **comunicare il vostro indirizzo di posta elettronica** a: segreteria@cfltreviglio.it

www.cfltreviglio.it

Sul sito Internet della CFL potrete trovare tutte le notizie riguardanti le attività della Cooperativa (e quindi essere informati tempestivamente) e l'intera pubblicazione di ogni mese di "Gente che coopera".

Se preferisci leggere la versione elettronica del nostro mensile, comunicalo all'indirizzo e-mail:

segreteria@cfltreviglio.it

Sospenderemo l'invio della versione cartacea al tuo domicilio, risparmiando sui costi di spedizione postale.



PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

Sono aperte le prenotazioni dei libri di testo scolastici.

Al socio, al momento della prenotazione, è richiesta una cauzione di € 30,00, che sarà restituita a consegna ultimata. Alla prenotazione è necessario presentare l'elenco originale (fornito dalla scuola) dei libri di testo.

La distribuzione dei libri prenotati inizierà il 30 agosto 2010.

La Cooperativa applica ai soci i seguenti **sconti** sul prezzo di copertina:

libri scolastici: -15%
libri di varia: -20%
atlanti e vocabolari: -25%

Ai soci che intendono pagare i libri di testo con i buoni "Dote scuola" forniti dalla Regione Lombardia non verrà applicato alcuno sconto.

Si accettano le **prenotazioni** dei libri di testo nei seguenti orari e giorni:

- il lunedì e il mercoledì
al pomeriggio dalle 16:00 alle 19:30;
- il martedì ed il giovedì
alla mattina dalle 9:00 alle 12:30;
- il venerdì ed il sabato dalle 9:00 alle 12:00
e dalle 16:00 alle 19:30.

Esiste la possibilità di pagare i libri di testo in un massimo di 5 **rate mensili senza interessi**, a partire dal 30 settembre 2010 fino al 31 gennaio 2011. Per accedere a questa dilazione di pagamento occorre avere un conto corrente presso una qualsiasi banca.



PERCHÉ L'ITALIA HA BISOGNO DI WOMENOMICS



SOTTO LALENTE

Tradizionalmente l'auspicio di una maggiore integrazione delle donne nel mondo del lavoro si fonda su principi di equità. Ora alcuni saggi sostengono che la valorizzazione delle donne risponde anche a criteri di efficienza economica. Un approccio particolarmente interessante per l'Italia, dove la partecipazione femminile è assai scarsa, le donne difficilmente arrivano ai vertici di aziende e istituzioni e anche la fertilità è bassa. Politiche e interventi che sostengano le scelte di lavoro e di famiglia possono far bene anche al nostro PIL.

Nell'ultima settimana sono usciti due libri dal titolo molto simile: *Rivoluzione Womenomics* e *Womenomics*. Di che cosa si tratta?

DONNE ED ECONOMIA

La *womenomics* è stata introdotta da Kathy Matsui, analista di Goldman Sachs, e ripresa dall'*Economist* per definire la tesi che motiva l'esigenza di una maggior integrazione delle donne nell'economia non in base solo a

principi di equità, ma anche in base a principi di **efficienza economica**.

Fino a qualche anno fa, la maggior parte degli interventi a favore di una maggiore integrazione delle donne nel mondo del lavoro si appellava ai principi di equità. Integrare e valorizzare le donne andava fatto perché era giusto. Ora, con questo e altri saggi e con interventi recenti che ne condividono l'approccio, si cambia il punto di vista. Una maggiore integrazione e valorizzazione delle donne non risponde solo a principi di equità, ma risponde anche a criteri di efficienza economica.

Lo studio di Matsui si concentrava soprattutto sull'economia giapponese, da tempo in declino e caratterizzata da una partecipazione delle donne al lavoro e da una loro presenza nei ruoli direttivi tra le più basse fra i Paesi sviluppati. Il **Giappone** è molto simile all'**Italia**. In ambedue i Paesi

troviamo insieme alla scarsa partecipazione femminile al lavoro, una bassa natalità e un forte ristagno economico. L'Italia è, in Europa, tra i Paesi con i risultati peggiori in termini di differenziali di genere, in particolare con riferimento a lavoro e politica. Questo evidenzerebbe, specialmente per il nostro Paese, un **potenziale di crescita** che un maggiore e migliore impiego delle capacità femminili consentirebbe di mettere a frutto. Chiudere il **gap** tra presenza maschile e femminile nel mondo del lavoro contribuirebbe anche ad alleviare il problema pressante della sostenibilità delle pensioni: l'aumento del numero degli occupati fra le persone in età lavorativa, infatti, ridurrebbe il cosiddetto "rapporto di dipendenza", ossia quello fra pensionati e lavoratori.

IL CASO ITALIA

Un approccio di questo tipo è particolarmente importante per l'Italia, soprattutto in una fase in cui la posizione delle donne sembra peggiorare invece di migliorare. Secondo i dati ISTAT 2009, non solo il tasso di partecipazione femminile — fermo nell'ultimo decennio al 46% — è in lieve diminuzione, ma anche il tasso di disoccupazione scende, soprattutto nelle regioni del Sud, un segnale di scoraggiamento e rinuncia.

Il *Gender Gap Index 2009* vede l'Italia al 72° posto, in caduta rispetto alle posizioni degli anni precedenti. Tra le donne, l'incidenza del precariato è

cresciuta ed è oggi di più del 20%, il doppio dei maschi. I tassi di natalità restano bassissimi e in lieve discesa negli ultimi due anni, mentre la **povertà** è in crescita tra le **famiglie monoreddito**: oggi i monoreddito sono il 72% del quintile più basso e il 10% del quintile più alto.

Infine, le donne italiane sono meno rappresentate politicamente e meno rappresentate ai vertici delle istituzioni e delle carriere rispetto ad altri Paesi. Secondo le statistiche della Commissione europea, il nostro Paese è **29°**



LUTTO IN COOPERATIVA

Il CdA e i soci della Cooperativa partecipano al dolore del presidente Gianni Barcella per la scomparsa del padre, fattivo collaboratore volontario nel settore dei libri. A lui i nostri sentiti ringraziamenti.

PORTA A CASA GENTE CHE COOPERA



GENTE CHE COOPERA, con l'indirizzo di ciascun socio, viene esposto negli spazi vicini alle casse durante la prima settimana di ogni mese e ci rimane fino alla fine, per dar modo ai soci di ritirarlo. Le copie dei soci di Treviglio sono suddivise in 9 gruppi, per quartieri, nell'espositore vicino alle casse. Le copie dei soci dei paesi del circondario sono divise in gruppi individuati da un numero da 10 a 98. Alla fine del mese, le copie rimaste sono spedite per posta.

PER LIMITARE I COSTI DI SPEDIZIONE, (IN MEDIA 800,00 EURO AL MESE) INVITIAMO I SOCI A RITIRARE LA PUBBLICAZIONE.



(su 33 censiti) per numero di donne presenti nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa. La composizione dei consigli d'amministrazione delle società del **MIB30** mostra che su 466 cariche, soltanto **11 sono ricoperte da donne**.

Eppure, anche in Italia le donne mostrano in vario modo il loro desiderio di investire nel lavoro. Come nella maggior parte dei Paesi sviluppati, i tassi di **istruzione** femminili sono più alti di quelli maschili, le ragazze escono con voti migliori e arrivano ai titoli di studio in un tempo più breve. Escono anche prima dalla **famiglia d'origine**: almeno due-tre anni in media prima dei coetanei maschi.

Se a metà degli anni Novanta le donne italiane intorno ai trent'anni che avevano già formato una unione di coppia erano circa il 65%, nel 2009 quel valore è sceso a un terzo, uno dei più bassi d'Europa, mentre l'età media alla nascita ha superato 30 anni, una delle più alte d'Europa.

Tutto ciò è segno dell'impegno e del desiderio delle donne di partecipare in modo attivo e continuativo al mercato del lavoro, ma anche del caro prezzo che stanno pagando. Perché allora le imprese non cercano di sfruttare di più questo **capitale umano** e questo potenziale di lavoro altamente qualificato?

Non solo le ricerche macro mostrano una relazione tra occupazione femminile e crescita economica, le ricerche micro mostrano che sono proprio i **gruppi di lavoro "misti"** a essere più produttivi dei gruppi tutti maschili o tutti femminili. Se nella maggior parte delle imprese, ma — aggiungiamo noi — anche nella maggior parte delle istituzioni, i comitati esecutivi e i consigli d'amministrazione sono formati esclusivamente da maschi fra i 50 e i

65 anni, il reclutamento e le progressioni di carriera femminili seguono i criteri del genere dominante e sono basati su quella cultura e quel linguaggio.

Tuttavia, aggiungiamo ancora noi, l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro è stato anche il risultato di una "mascolinizzazione" dei modelli femminili, mentre niente di analogo è avvenuto nei **modelli di carriera** e negli stili di *leadership* maschili. Da un lato, le culture aziendali sono rimaste caratterizzate da modelli, da stili e da tempi di lavoro "maschili", anche quando le imprese hanno cominciato a popolarsi di schiere di personale femminile. Dall'altro, come mostrano i confronti internazionali, alla crescita della partecipazione al lavoro femminile è corrisposta una scarsa o nulla crescita della partecipazione degli uomini al lavoro domestico e di cura dei figli anche quando le donne lavorano con orari simili e in particolare in Italia.

In questo quadro è importante cercare di rendere le **politiche di conciliazione**, *part-time* e congedi di genitorialità, più *gender-neutral*. Servono cioè politiche o interventi che sostengano le scelte di lavoro e di famiglia di uomini e donne. Nei Paesi scandinavi e in Francia le politiche pubbliche sostengono uomini e donne che lavorano: i congedi non troppo lunghi sono fruibili da ambedue i genitori, anche *part-time*, sono stati introdotti servizi di vario genere e tipologia per i genitori, è previsto il telelavoro da casa, sempre per ambedue i genitori. E in quei Paesi, la partecipazione femminile al mercato del lavoro e la fertilità sono più alte che nel resto d'Europa.

Daniela Del Boca

CFL propone **le 5 stagioni**

frutta e verdura di stagione
biologiche
a km. 0
solidali
buone e convenienti

in collaborazione con cooperativa sociale Cinque Perliche

TUTTI I SABATI

dalle ore 10 alle 12 sono aperti:

- lo sportello "Difesa dei Consumatori" dell'Associazione Consumatori Utenti (ACU) (chiedere di Fausto)
- il servizio Mag2-Finance.

NOI E IL CONDOMINIO

Un consulente della cooperativa è a disposizione dei soci che necessitano di chiarimenti sulle problematiche di condominio.

La consulenza è gratuita.

Prendere appuntamento telefonando al 340 3402 296.

Pubblichiamo volentieri una poesia della socia Lina Polloni

MANI

Mani, voi come gli occhi parlate.
Mani piccole, piene che allora della propria innocenza.
Mani giovani quando ancora inesperte.
Mani materne, tenero, e molto solerte di cui l'amore.
Mani d'amanti, sensuali dal cuore che traggono segrete armonie.
Mani gentili, o brutali e violente fin dei delitti a commettere orrendi: che rubano o che ai passanti chiedono per strada monete.
Mani che edificano mille torri e palazzi e grattacieli superbi o distrutto ad armi impugnature dell'intero città e poi anche altre che tesse un segno di pace.
Mani nude, pur così femminili o che più d'un dito loro mostrano d'anelli ingioiellato, mani pie in preghiera che giunte e dell'ormai molto vecchie posate, dopo un lungo lavoro di sera.

D'ogni cosa voi mani parlate

Lina Polloni

A 17 ANNI DALLA MORTE «CARO DON TONINO, HO NOSTALGIA DI TE»



Caro don Tonino, faccio sempre il gioco di provare a guardare il mondo mettendomi dal punto di vista delle tue parole, inseguendo il tuo sguardo, inerpandomi sulle vette delle tue domande rivolte al gregge ma anche ai pastori, smarrendomi lungo le latitudini sconfiniate del tuo pensiero di Dio: del Dio che danza sulle gambe dei poveri, che si fa compagno piuttosto che giudice della storia umana, che carezza i perdenti e annuncia la novella di una resurrezione dalla morte che stringe un nodo potente tra il divino e l'uomo, tra il tempo e l'eternità. Ma penso che i tuoi occhi, a poter vedere in rapida sequenza il film di questi anni cupi che ci separano dalla tua scomparsa, sarebbero abbagliati dalla luce sporca dello scandalo.

Siamo in un punto buio della notte, ci siamo pure persi la sentinella biblica a cui chiedere notizie sull'arrivo di una agognata alba, forse ci siamo abituati alle luci artificiali e il tempo dell'attesa (dell'Avvento) si è come impigliato in un orologio da supermarket: una immensa nube tossica di oblio, di indolente distrazione, di colpevoli amnesie, assedia il nostro presente. Se non conosci il passato, il suo ritmo e la sua fatica, rischi di non imparare il confine tra il bene e il male, rischi di non imparare l'arte difficile del discernimento.

La coniugazione di Sant'Agostino dei tre tempi del presente (il passato del presente, il presente del presente, il futuro del presente) si sfrangia nell'attimo fuggente del vortice consumista. Il futuro è ipotecato dal virus produttivo ed esistenziale della precarietà. Il mondo è globale nelle truffe finanziarie ma è maledettamente territorializzato nelle patrie della purezza etnica o della solidarietà mafiosa e corporativa.

Vedi, don Tonino, io sento nostalgia struggente della tua voce e della tua cosmogonia, perché ho l'impressione che le cose si siano fatte molto più complicate. L'eroe del nostro tempo non è certo quel tuo samaritano o zingaro o beduino che dinanzi a una qualunque vittima (e dunque dinanzi al calvario di Cristo) «lo vide e ne ebbe compassione». Il sacerdote e il levita che hanno una certa fretta autostradale, lungo la Gerusalemme-Gerico della nostra quotidianità, saranno loro i nostri pedagoghi, la nostra fredda cattedra di realismo benpensante. Oggi vincono e convincono quelli che non hanno tempo per occuparsi di vittime, di poveri, di esuberanti, di quelle «pietre di scarto» che nel Vangelo saranno le «pietre angolari» dell'edificio della salvezza: quelli che girano lo sguardo da un'altra parte, quelli che fingono di non vedere l'orrore, quelli sono gli eroi di cartapesta del nostro immaginario e della nostra etica pubblica.

Oggi gli afflitti vengono ulteriormente afflitti e i consolati ulteriormente consolati. Sembra un universo capovolto con un dio seriale e mediatico, talvolta usato come un sedativo o magari un eccitante spirituale, come un Internet teologico. La crisi del mondo scopre le proprie carte persino con

uno sconosciuto vulcano islandese che, risvegliandosi ed eruttando, con la sua nube premonitrice avvolge l'intera Europa. Non c'è varco che indichi l'intangibilità della vita: l'economia appiccica prezzi e toglie valore alle persone, la mercificazione non ha senso del limite, anche i bambini sono merce-lavoro esposti a qualsivoglia violazione, i vecchi sono delocalizzati dalla finanza domestica e rottamati o esiliati, le donne pagano a prezzo salatissimo la rivendicazione della propria libertà (cioè della propria dignità), torna la stagione degli acchiappafantasma. Ognuno ha la propria ossessione, il proprio fantasma da esorcizzare.

Torna, come se la storia si fosse del tutto ammutolita, la ruvida antropologia dell'antisemitismo, c'è chi vorrebbe metter su un Ku Klux Klan in versione padana, gli stranieri sono l'extra della nostra umanità, oltre che della nostra comunità: appunto, extra-comunitari. E poi clandestini. Figli di un altro dio, di nessun dio. La pace di Isaia, il disarmo dei pacifisti, il digiuno che purifica, l'astinenza dall'odio: dov'è tutto questo, carissimo don Tonino? Dov'è la Pasqua della responsabilità sociale e della convivialità culturale? Anche la Chiesa spesso pare più vocata all'autodifesa che non all'annuncio. L'Annuncio, sì carissimo pastore, quello che tu hai saputo incarnare nella ferialità di un amore senza misura («charitas sine modo»): amore capace di giudizio storico, capace di passione civile, capace di condivisione radicale.

Tu sapevi essere la sentinella che annuncia l'alba. E i tuoi scritti, le tue preghiere, le tue sacre sfuriate, la tua dolcezza accogliente, erano fasci di luce che illuminavano i nostri passi. Ti ho scritto questa lettera in tono apocalittico, perché tu mi hai insegnato che bisogna denunciare il male non per stimolare cinismo e rassegnazione, ma per allenare la coscienza alla ricerca del bene, del giusto, del bello. Ora che comincio a misurare l'agenda dei miei ricordi in decenni, ora che mi capita di avere più confidenza con la tristezza dei lutti, ora sento più forte la tua voce (quella tua salentinità planetaria) che ci dice di rallegrarci, di saper scorgere il profilo dell'aurora anche quando ci si senta sprofondati nel buio degli abissi. Don Tonino, la tua santità continua a dare luce e calore. A me, a tanti. Sempre ci accoglie la tua ala di riserva.

Nichi Vendola

da: Gazzetta del Mezzogiorno, 19 aprile 2010

Antonio Bello, meglio conosciuto come don Tonino (Alessano, 18 marzo 1935 – Molfetta, 20 aprile 1993), è stato un vescovo cattolico italiano.

Nel 1985 venne indicato dalla presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a succedere a monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nel ruolo di guida di *Pax Christi*, il movimento cattolico internazionale per la pace.

Morì per il cancro a Molfetta il 20 aprile 1993.

GRANDI NOVITÀ E VECCHIE INIZIATIVE

La Cooperativa ha regalato a tutti i soci **borse di cotone** con il logo della CFL, con un caldo invito ad usarle per la propria spesa.

Questa scelta è stata fatta nell'intento di abituare i soci a ridurre l'uso dei sacchetti, anche se ora sono biodegradabili e compostabili.

Ora in CFL sono disponibili **sacchetti in Mater-Bi** (ricavato dall'amido di mais) biodegradabile al 100% e compostabile.

Questi sacchetti contribuiscono al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e mantengono la stessa praticità dello shopper tradizionale e possono essere usati per la raccolta differenziata domestica della frazione umido organica, diventando fertilizzante che nutre le piante da cui si ricava l'amido per nuovi sacchetti biodegradabili.

Per questi motivi sociali e ambientali la CFL vende ai soci, quali consumatori finali consapevoli e responsabili, questo nuovo tipo di sacchetto allo stesso prezzo a cui li acquista.

LIBRI OFFERTI DAI SOCI PER I SOCI CHE VOGLIONO LEGGERE

Chi ha dei **libri** li porta in CFL e chi vuole leggerli li prende e li riporta dopo la lettura.

È nata una biblioteca libera ed alternativa, senza nessuna formalità e così i soci possono leggere i libri gratuitamente.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Prosegue la raccolta di **tappi di sughero**, che verranno impiegati per costruire materiali isolanti.



ENERGIA FOTOVOLTAICA: DAL PROSSIMO ANNO IN ITALIA SARÀ CONVENIENTE

GRUPPO DI ACQUISTO PANNELLI SOLARI

In CFL opera un gruppo d'acquisto per pannelli solari termici e fotovoltaici con lo scopo di produrre energia pulita, evitare immissioni inquinanti e risparmiare.

Per ogni informazione::

Provincia di Bergamo:

Marco Brulli:

brullimarco@gmail.com

Vittorio Scaravaggi:

vittorio.scaravaggi@st.com

Provincia di Milano:

Daniela Motta:

d.motta.cflsolare@gmail.com

Mauro Solcia:

solciamauro@tiscali.it

Secondo una ricerca dell'*EU Energy Institute*, citata dalla BBC, in Italia sarà possibile per il fotovoltaico raggiungere la *grid parity*, ovvero prezzi competitivi con l'elettricità da fonti tradizionali, già dal prossimo anno. Secondo uno studio dell'istituto infatti, la durata dei pannelli solari in esercizio è superiore al previsto e questo ne abbatte i costi. Inoltre in Italia il clima è soleggiato e l'elettricità da fonti tradizionali costosa: questo dovrebbe consentire al nostro Paese di avere un fotovoltaico competitivo subito, mentre per altri Paesi con un clima meno favorevole, come la Gran Bretagna, la *grid parity* arriverà solo nel 2030.

Il costo di installazione e mantenimento dei pannelli fotovoltaici è destinato a scendere più velocemente del previsto, perché i test dimostrano che il 90% dei pannelli ha una vita media di 30 anni, invece dei 20 previsti. E questo abbatte il costo complessivo dei pannelli al punto che diverranno un investimento così conveniente a lungo termine che le banche potrebbero offrire mutui su di essi così come fanno per le case. I programmi di incentivi in Germania, Italia e Spagna hanno creato un volume produttivo tale che i costi stanno scendendo: i

prezzi dei pannelli fotovoltaici si sono ridotti del 30% solo lo scorso anno a causa dell'aumento della produzione e del calo degli ordini legati alla recessione. Ma Heinz Ossenbrink, che lavora all'Istituto, ricorda che la Cina ha sostenuto il settore con un programma su vasta scala che comunque spingerà al ribasso i prezzi e che ci sono programmi simili anche negli USA e in India.

Le stime sulla durata dei pannelli erano di 20 anni in media e il calcolo dei prezzi si basava su queste stime (dato che la fonte è gratuita, l'unico costo per l'energia solare è dato dall'acquisto e dall'installazione dei pannelli). Ma Ossenbrink spiega che nel suo Istituto i pannelli sono stati sottoposti a una sorta di invecchiamento accelerato, un procedimento utilizzato di solito per le auto. E il trattamento ha dimostrato che oltre il 90% dei pannelli sul mercato 10 anni fa sono in grado di avere una buona performance dopo 30 anni. Per Ossenbrink la durata dei pannelli è destinata a superare presto i 40 anni.

da: notizie.tiscali.it

IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA PULITA

Dal 4 febbraio 2008 a fine aprile 2010

kWh stimati	kWh prodotti	Differenza kWh	Differenza	kg CO ₂ risparmiati
150.533	146.822	-3.711	-2,4%	73.411

IL GSE (Gestione Servizi Elettrici) ci ha accreditato €59.452 per l'elettricità prodotta dall'impianto fotovoltaico dal 15.02.08 al 28.02.2010.



IL PRESTITO SOCIALE È

CONVENIENTE

TRASPARENTE

COMODO

SICURO



Diventa socio prestatore!

Accedere al servizio del Prestito sociale è semplice: presentando un documento d'identità e il codice fiscale presso la segreteria della CFL, ti verrà rilasciato il Libretto nominativo di Prestito sociale.

Deposito minimo di apertura:	€500,00
deposito massimo:	€15.000,00
interesse lordo:	1,60%
interesse netto:	1,40%

Condizioni in vigore dal 1° febbraio 2010

Per informazioni dettagliate si rimanda al foglio informativo analitico disponibile presso la segreteria CFL (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00) oppure telefonare al numero 0363 46310 dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00
www.cfltreviglio.it

VITTORIA DI GREENPEACE: DA NESTLÉ UN BREAK A FORESTE E ORANGHI



CONSUMO CONSAPEVOLE

Nestlé, la più grande multinazionale del settore alimentare, ha annunciato che non userà più prodotti che provengono dalla distruzione delle foreste tropicali. Due mesi fa Greenpeace aveva denunciato che Nestlé usa, per prodotti come KitKat, olio di palma la cui produzione industriale, insieme a quella della carta, è il principale motore della deforestazione delle ultime foreste del sudest asiatico e la principale minaccia alla sopravvivenza di molte specie, come l'orango.

«Siamo felici della decisione di Nestlé di concedere un *break* agli oranghi e alle foreste e ringraziamo le decine di migliaia di persone che in Italia ci hanno aiutato, con messaggi e altre forme di attivismo sul web, a raggiungere questo importante obiettivo — afferma in un comunicato Chiara Campione, responsabile della campagna Foreste di Greenpeace. — Adesso, è necessario che l'esempio di Nestlé venga seguito anche dalle altre aziende europee, come Carrefour, che continuano a rifornirsi di olio di palma e carta proveniente da aziende che distruggono le foreste in Indonesia».

Nestlé si è impegnata a identificare, e a escludere dalla sua filiera, quei fornitori che sono proprietari o gestiscono “piantagioni ad alto rischio o legati alla deforestazione”. Questa esclusione si applica in particolare ad aziende come Sinar Mas, il più noto produttore di olio di palma e carta dell'Indonesia e ha implicazioni anche per quei commer-

cianti di olio di palma, come Cargill, che continuano a comprare da Sinar Mas.

«La decisione di Nestlé è un chiaro messaggio al campione della deforestazione Sinar Mas e a tutto il comparto delle industrie dell'olio di palma e della carta: la distruzione delle ultime foreste tropicali non può essere accettata dal mercato globale. Greenpeace monitorerà con attenzione la rapida applicazione della nuova politica di Nestlé, ma è tutto il settore che deve adottare rapidamente una moratoria sulla distruzione delle foreste tropicali».

La domanda globale di olio di palma e carta indonesiana è in aumento e questo spinge compagnie come Sinar Mas a espandersi fino a distruggere le foreste torbiere dell'Indonesia che ha uno dei tassi di deforestazione più alti al mondo ed è il terzo Paese per emissioni di gas serra, dopo Cina e USA. L'olio di palma è usato per la produzione di alimenti (come la cioccolata) ma anche per cosmetici e come biocarburante.

Riguardo, invece, alla carta al Salone di Torino della scorsa settimana, Greenpeace ha presentato la classifica “Salvaforeste” che dimostra il ruolo rilevante dell'editoria italiana nella distruzione della foresta indonesiana.

fonte: Apcom

Comunicato della ditta Bonizzoni di Casteggio, nostra fornitrice di prodotti biologici (miele, propoli...)

In merito alle notizie apparse sulla stampa su alcuni prodotti a base di propoli contaminata da due principi attivi (clorfenvinphos e cumaphos) utilizzati per contrastare la parassitosi delle api

comuniciamo che :

Per l'agricoltura biologica i suddetti prodotti non sono ammessi

Che nella nostra azienda pertanto non sono mai stati utilizzati

Che il nostro organo di controllo, CCPB, estrae periodicamente da nostri alveari dei campioni per le analisi con risultati sempre negativi (nessuna presenza di residui). Se non lo fossero stati avremmo perso la conformità.

Vi allego l'analisi dei residui effettuati sul prodotto finito da cui risulta che non ci sono contaminanti.

Luca Bonizzoni

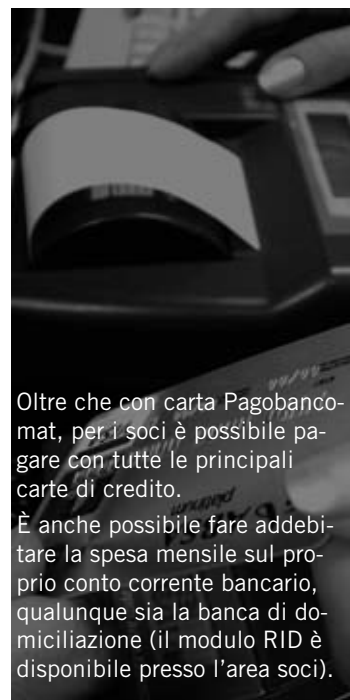
Casteggio 20 aprile 2010

GLI AMICI DI COLETTE RINGRAZIANO

Ringraziamo la CFL che ha ospitato il nostro banco vendita e tutti i soci che con la loro generosità ci hanno permesso, durante i giorni 6, 7 e 8 maggio, di raccogliere € 1.335 a favore di Colette e del Centro Mater Misericordiae.

Gli amici e le amiche di Colette

Abbiamo pubblicato sul nostro sito www.cfltrevigio.it il testo teatrale “Cécile” che la dott. Colette Kitoga ha presentato nell'incontro che si è svolto mercoledì 7 aprile a Trevigio.



Oltre che con carta Pagobanco-mat, per i soci è possibile pagare con tutte le principali carte di credito.

È anche possibile fare addebitare la spesa mensile sul proprio conto corrente bancario, qualunque sia la banca di domiciliazione (il modulo RID è disponibile presso l'area soci).

ADDEBITI MENSILI IN CONTO CORRENTE PER L'ANNO 2010

Spesa nel periodo	Addebito
19 gen 2010–18 feb	28 febbraio 10
19 feb–18 mar	31 marzo 10
19 mar–18 apr	30 aprile 10
19 apr–18 mag	31 maggio 10
19 mag–18 giu	30 giugno 10
19 giu–18 lug	31 luglio 10
19 lug–18 ago	31 agosto 10
19 ago–18 set	30 settembre 10
19 set–18 ott	31 ottobre 10
19 ott–18 nov	30 novembre 10
19 nov–18 dic	31 dicembre 10
19 dic–18 gen 2011	31 gennaio 11



PREZZI CHE RIDONO

latticini

Burro Montagna	250g	0,91
Mix formaggi gratt. Moneta che ride	150g	0,90
Latte fresco intero Lactis	1l	1,46
Latte fresco parz. scremato Lactis	1l	1,46
Latte UHT parzialmente scremato	1l	0,59
Mozzarella Moneta che ride	125g	0,62
Panna da cucina UHT Moneta che ride	200ml	0,40
Yogurt albicocca Moneta che ride	125g	0,18
Yogurt banana Moneta che ride	125g	0,18
Yogurt caffè Moneta che ride	125g	0,18
Yogurt ciliegia Moneta che ride	125g	0,18
Yogurt frutti di bosco Moneta che ride	125g	0,18
Yogurt fragola Moneta che ride	125g	0,18

pasta & riso

Gnocchi con patate Moneta che ride	500g	0,42
Tortelloni alla carne Moneta che ride	500g	1,19
Tortelloni ric.+spinaci Moneta che ride	500g	1,19
Pasta di semola Sant'Alberto	1000g	0,74
Riso Arborio Moneta che ride	1kg	0,89
Riso Ribe Moneta che ride	1kg	0,70
Riso Ribe parboiled Moneta che ride	1kg	0,80

conserve

Uova fresche Moneta che ride	x10	0,97
Aceto di vino bianco Moneta che ride	1l	0,63
Caffè classico macinato Moneta che ride	250g	0,89
Fagioli borlotti Moneta che ride	400g	0,24
Olio extravergine d'oliva Convenienza	1l	3,12
Pomodori pelati Moneta che ride	400g	0,28
Sale fino Moneta che ride	1kg	0,12
Sale grosso Moneta che ride	1kg	0,12
Tonno in olio d'oliva Ardea	160g	0,70
Würstel x4 Moneta che ride	100g	0,20

prodotti da forno

Biscotti frollini misti Moneta che ride	1kg	0,88
Biscotti frollini Moneta che ride	1kg	0,88
Brioche mix max cacao x10 Balconi	350g	0,99
Brioche trancio albicocca x10 Balconi	280g	0,71
Crackers salati Moneta che ride	750g	0,83

bevande

Acqua minerale frizzante	1,5l	0,15
Acqua minerale naturale	1,5l	0,15
Vino bianco in brick Gottino	1l	0,72
Vino rosso in brick Gottino	1l	0,72

igiene e pulizia

Ammorbidente Moneta che ride	2l	0,77
Asciugatutto Dolce	x4	0,81
Bagnoschiuma neutro Moneta che ride	1l	0,87
Candeggina profumata Moneta che ride	2l	0,44
Carta igienica Dolce	x10	1,08
Detersivo piatti limone Moneta che ride	1,5l	0,79
Detersivo pavimenti Moneta che ride	1,5l	0,51
Detersivo lavatrice 18 Moneta che ride	1,71kg	1,20
Fazzoletti Dolce	x10	0,41
Sapone liquido Moneta che ride	500ml	0,75
Tovaglioli 1 velo 33x33 Dolce		0,55

fresco al banco

Formaggio Asiago DOP Convenienza	al kg	5,25
Mortadella IGP Casa Modena	al kg	7,90
Pane fresco	al kg	2,30
Polpa di vitellone famiglia	al kg	4,80
Prosciutto cotto Collemilia	al kg	9,90

sconto 30%
su prodotti



Coop ha modificato le modalità di offerta dei prodotti scontati, che ora godono di uno sconto maggiore, ma per periodi più brevi. Per questo motivo non riusciamo più a pubblicare su *Gente che coopera* l'elenco dei prodotti scontati. Invitiamo i soci a prendere visione di queste offerte direttamente nel punto vendita.

IL LATTE DI CAPRA



CUCINA DI STAGIONE

Il latte di capra, sta oggi riguadagnando il prestigio perduto. Le sue proprietà dietetico-nutrizionali sono infatti degne di nota, tanto da renderlo un valido sostituto del tradizionale latte vaccino. Il latte di capra ha un tenore di proteine, grassi e lattosio molto simile a quello vaccino.

Rispetto però al latte vaccino, gli acidi grassi presenti nel latte di capra non hanno alcun effetto negativo sul tasso di colesterolo dell'organismo.

Le proteine del latte di capra sono molto simili a quelle del latte bovino; tra gli amminoacidi spicca il maggior contenuto in taurina (la stessa sostanza presente in molte bevande energetiche ed il cui ruolo e fabbisogno non è ancora stato però completamente chiarito).

Per quanto riguarda i microelementi nutritivi, il latte di capra possiede concentrazioni di potassio (K) e ferro (Fe) nettamente superiori a quelle del latte umano e bovino, rispetto ai quali ha minori contenuti in sodio (Na), per cui è più adatto all'alimentazione di soggetti con problemi di ipertensione, concentrazioni simili a quelle del latte vaccino.

Il contenuto in vitamina A, vitamina C e vitamina B12 del latte caprino è di poco inferiore a quello del latte umano. La presenza di vitamina A, come tale e non sotto forma di β -carotene, rende il latte di capra e i formaggi derivati particolarmente bianchi.

DITALI CON ZUCCHINE E RICOTTA

Ingredienti e dosi per 4 persone

350 g di pasta tipo ditaloni
500 g di zucchine
200 g di ricotta di capra
30 g di formaggio di capra
2 cipollotti
Mentuccia
Olio d'oliva extravergine
Sale
Pepe bianco

Preparazione Brasare nell'olio i cipollotti finemente tritati, quindi unire gli zucchini ridotti a dadini e stufarli a tegame coperto a fuoco dolce unendo sale e pepe.

Dopo 15 minuti scoperchiare e far saltare a fuoco vivo; unirvi i ditaloni cotti al dente e scolati sommarariamente.

Unire infine la ricotta e mescolare.

Servire con scagliette di formaggio di capra.

FORMAGGIO ALLE NOCI

Ingredienti e dosi per 4 persone

4 fette di formaggio di capra
Olio d'oliva extravergine
Insalata

30 g di noci tritate

Preparazione Fare grigliare 4 fette di formaggio di capra, ponendole preferibilmente su carta d'alluminio unta con olio.

Adagiarle su un letto di insalata e cospargerle con 30 g di noci tritate.

LASAGNE AL BASILICO

Ingredienti e dosi per 4 persone

400 g di pasta tipo lasagne
1 spicchio di aglio
6 cucchiaini di formaggio di capra
3 cucchiaini di formaggio grana grattugiato
1 cucchiaio di pinoli
Basilico
Prezzemolo
1 manciata di sale
Olio d'oliva extravergine

Preparazione Fare bollire le lasagne in un recipiente con acqua salata con 1 cucchiaio d'olio per impedire che la pasta si incollì. Nel frattempo tritare il basilico, mezzo spicchio d'aglio, prezzemolo e una manciata di sale.

A parte mescolare il formaggio di capra con il grana e aggiungere olio fino a formare un impasto cremoso. Amalgamare il tutto.

Scolare la pasta e metterla distesa su un piatto; cospargerla con la salsa ottenuta e servirla con parmigiano grattugiato.

A cura di Giusy Fontana



In CFL trovate
**prodotti
senza
glutine**
per persone
celiache



ANNUNCI

Pubblichiamo alcuni annunci dei soci presi direttamente dalle bacheche presenti nel punto vendita

Privato affitta appartamento/ufficio di 100 mq in Treviglio, viale Partigiano 6 (2° piano).

Palazzina signorile con ascensore. Ingresso, salone, ampio balcone, cucina abitabile, disimpegno, camera da letto, bagno e soprastante terrazza di 45 mq ad uso esclusivo. Possibilità seconda camera da letto/studio e autorimessa.

Canone annuo richiesto per appartamento € 7.000.

Per informazioni e sopralluoghi tel. 320 6548 698

Vendo divano nuovo in pelle ruvida marrone, tre posti (l. cm 233, prof. 85, alt. 75) a € 450. Chiedere di Bamby, cassiera in CFL, tel. 349 2715 014



PROPOSTE

“L'ORIGINALE, CHE PASSIONE!": I VINCITORI

A conclusione della rassegna dei film in lingua originale il Laboratorio Lingue Estere, in collaborazione con l'Ariston Multisala, è lieto di comunicarvi l'elenco dei vincitori del concorso "L'originale, che passione!".

1° classificato

Music meets Literature, intervento degli studenti della 2ªN del Liceo Linguistico S. Weil di Treviglio.

2° classificato

"Original" does it better, intervento di un gruppo di studenti della 5ªL del Liceo Linguistico G. Galilei di Caravaggio.

3° classificato

Between Stage and Reality, intervento di un gruppo di studenti della 5ªL del Liceo Scientifico G. Galilei di Caravaggio.

ORARI SEGRETERIA LAB

da lunedì a giovedì
dalle 20:00 alle 22:00

il sabato
dalle 10:00 alle 12:00

INFORMAZIONI

• 334 9160085

inviare un SMS o lasciare un messaggio in segreteria con le vostre domande o richieste

• **0363 46310**,
negli orari di segreteria

• **mail: segreteriaLLE@cflttreviglio.it**

Visitate anche il nostro sito
www.cflttreviglio.it

UN ASSAGGIO DI LINGUA E CULTURA GIAPPONESE

PER UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA E ALLA SCRITTURA GIAPPONESE...

...e poi: le feste, gli obento, le parole di origine straniera, le arti tradizionali, i doni...

Questi sono alcuni degli argomenti che verranno trattati.

Il corso si terrà da giugno a inizio luglio

6 LEZIONI di 2 ore ciascuna | costo €60

CORSI DI LINGUE PER VIAGGIATORI

PER NON PARTIRE IMPREPARATI...

Aeroporto, stazione, indicazioni stradali, hotel, ristorante, farmacia, polizia... Queste e altre ancora le situazioni che verranno affrontate.

INGLESE lunedì 14/6 21/6 28/6 5/7
dalle 20:30 alle 22:30

SPAGNOLO lunedì 14/6 21/6 28/6 5/7
dalle 20:30 alle 22:30

TEDESCO martedì 15/6 22/6 29/6 6/7
dalle 20:30 alle 22:30

RUSSO martedì 15/6 22/6 29/6 6/7
dalle 20:30 alle 22:30

CINESE sabato 19/6 26/6 3/7 10/7
dalle 14:00 alle 16:00

4 LEZIONI di 2 ore ciascuna | costo €40

CORSO DI CIVILTÀ NORDICHE

PER AVVICINARSI ALLA CULTURA, ALLA LETTERATURA, ALL'ARTE, ALLA MUSICA, ALLA LINGUA, ALLE USANZE E AI COSTUMI DEL "NORD EUROPA"

La cultura nordica è di importanza fondamentale per la nostra società, non è riconosciuta al pari di altre culture, ma la sua influenza è ancora presente in tutti noi.

5 LEZIONI di 2 ore ciascuna | costo €50

GRAMMATICA... CONVERSANDO!

PRIMA DI PARTIRE PER LE VACANZE RIPASSA LA GRAMMATICA CONVERSANDO CON NOI!

INGLESE elementare (giovedì ore 20:30–22:30)
pre-intermedio (giovedì ore 20:30–22:30)
avanzato (mercoledì ore 20:30–22:30)

SPAGNOLO elementare (mercoledì ore 20:30–22:30)
intermedio (da definire)

TEDESCO elementare (giovedì ore 20:30–22:30)

RUSSO elementare (mercoledì ore 18:30–20:30)

CINESE elementare (sabato, orario da definire)

Durante le lezioni verranno ripassati i principali argomenti grammaticali relativi a ciascun livello, per informazioni più dettagliate sui programmi dei corsi contattare la Segreteria del Laboratorio Lingue Estere.

Giorni e orari dei corsi potrebbero subire delle variazioni, eventuali cambiamenti saranno comunicati sul sito e sulle bacheche del laboratorio.

4 LEZIONI di 2 ore ciascuna | costo €40

TITOLI VECCHI E NUOVI SCELTI PER TE



Zygmunt Bauman
CONSUMO, DUNQUE SONO

Laterza
€15,00 (al socio €12,00)

C'era una volta — nella fase solida della modernità — la “società dei produttori”, epoca di masse, regole vincolanti e poteri politici forti. I valori che la governavano erano sicurezza, stabilità, durata nel tempo. Quel mondo si è sfaldato e oggi viviamo nella “società dei consumatori”, il cui valore supremo è il diritto-obbligo alla “ricerca della felicità”, una felicità istantanea e perpetua che non deriva tanto dalla soddisfazione dei desideri quanto dalla loro quantità e intensità. Eppure, dice Bauman, rispetto ai nostri antenati noi non siamo più felici: più alienati semmai, isolati, spesso vessati, prosciugati da vite frenetiche e vuote, costretti a prendere parte a una competizione grottesca per la visibilità e lo status, in una società che vive per il consumo e trasforma tutto in merce. Ma proprio tutto, anche i consumatori. Ciononostante siamo al gioco e non ci ribelliamo, né sentiamo alcun impulso a farlo.

Vittorio Arrigoni
GAZA, RESTIAMO UMANI

il manifesto
€7,00 (al socio €5,60)

I giorni della sanguinosa offensiva israeliana “Piombo fuso” contro la Striscia di Gaza, andata avanti dal 27 dicembre 2008 al 18 gennaio 2009, nel prezioso resoconto quotidiano di Arrigoni, spesso scritto in condizioni difficili, durante i bombardamenti, nei rari Internet point dotati di un generatore autonomo di elettricità. Senza la presenza nella Striscia del pacifista dell'International Solidarity Movement anche *il manifesto* avrebbe potuto riferire della guerra a Gaza solo attraverso i lanci delle agenzie di stampa. Questa piccola ma preziosa pubblicazione, dunque, raccoglie l'unica testimonianza quotidiana diretta di quel bagno di sangue.

Jonathan Safran Foer
SE NIENTE IMPORTA
Perché mangiamo gli animali?

Guanda, 2010, pag. 363
€18,00 (al socio €14,40)

Il libro è frutto di un'indagine durata quasi tre anni, che ha portato l'autore (americano, di Washington, nato nel 1977) in un viaggio *on the road* negli allevamenti intensivi, visitati anche nel cuore della notte, spingendolo a raccontare le violenze sugli animali e i venefici trattamenti a base di farmaci che devono subire, a descrivere come vengono uccisi per diventare il nostro cibo quotidiano. L'autore racconta come l'idea di questo saggio, che denuncia lo scandalo della zootecnologia più spudorata, sia nata dal silenzio che circonda lo scandalo degli allevamenti intensivi: “La mia idea di come le cose dovrebbero essere non è particolarmente nuova né diversa. Non ha niente a che vedere con prospettive politiche progressiste o liberali, conservatrici o reazionarie. È semplicemente quella che tutti condividerebbero se solo si fermassero a riflettere sul problema dell'industria alimentare. Ed è stato proprio il fatto che non se ne parla abbastanza che mi ha spinto a scrivere *Se niente importa*. Un libro che mi ha reso molto fiero ma del quale non posso certo dire che mi ha divertito, non come quando scrivo romanzi. E ha rappresentato anche una sfida alla mia identità di scrittore, alle mie sicurezze”.

Giuseppe Baldessarro, Manuela Iati
AVVELENATI

Città del sole, 2010, pag. 324
€16,00 (al socio €12,80)

Dove vanno a finire le scorie delle centrali nucleari? Seguono la stessa sorte degli altri rifiuti tossici e vengono smaltite illegalmente nei Paesi del sud del mondo, o nascoste dalle mafie nelle campagne del Mezzogiorno, o affondate in mare insieme alle navi che le trasportano. *Avvelenati* è l'avvincente ricostruzione da parte di due giornalisti (Baldessarro è un cro-

nista del *Quotidiano della Calabria* e di *la Repubblica*, Iati di *SkyTg24*) delle trame che legano anonime società svizzere e presentabilissimi uomini d'affari con faccendieri plurindagati e picciotti svelti di mano. Nel libro sono citati anche la Fininvest e l'avvocato inglese David Mills: non perché si sostenga che sono protagonisti del traffico di rifiuti tossici ma perché sono collegati con la stessa rete di avvocati e manager svizzeri alla quale finiscono col fare capo gli affari delle società che trattano i rifiuti. Una galassia di società fiduciarie e *off shore* che ricorda quella nella quale sono incapati i magistrati milanesi che hanno indagato su Mills e sui suoi clienti eccellenti. Si legge in un rapporto di Greenpeace che siamo in presenza di “un'organizzazione internazionale ben strutturata e coordinata [...] La struttura finanziaria è attualmente completamente separata da quella operativa, la quale genera notevolissimi profitti grazie alle illegalità commesse nel trattamento dei rifiuti”. Se le basi finanziarie sono in Svizzera e in Inghilterra, la rete operativa ha il suo cuore in Italia, piattaforma di collegamento tra il nord e il sud del Mediterraneo e cimitero di navi tossiche tutt'altro che fantasma; in appendice del libro ce n'è persino un elenco. Anzi due: il primo compilato dal comandante della Capitaneria di porto di Reggio Calabria, Natale de Grazia, morto misteriosamente 15 anni fa mentre stava andando a consultare un registro a La Spezia (che poi andrà perduto in un “provvidenziale” allagamento). Il secondo da un personaggio assai meno affidabile che pure per un certo periodo lavorò come consulente della procura di Reggio: Mario Scaramella. Proprio lui, l'uomo che doveva essere il tramite tra la commissione parlamentare Mitrokhin e l'agente segreto russo Alexandr Litvinenko, ucciso a Londra nel 2006. Avvelenato, guarda caso, con una sostanza radioattiva, il plutonio.

A cura di Graziella Somenzi

**ACQUISTA
I TUOI LIBRI
IN CFL:
CONVIENE!**

libri
di testo

-15%

vocabolari
e atlanti

-25%

narrativa,
saggi, varia

-20%



GENTE CHE COOPERA

ANNO XXXIV, N. 398, GIUGNO 2010

GRUPPO REDAZIONALE

Vilma Donghi

Fausto Ferrari (coordinatore)

Giusy Fontana

Cecilia Vadalà

Alfredo Morini

Graziella Somenzi

PROGETTO GRAFICO

FReSco di Franco Sonzogni

CTP e STAMPA

Cooperativa Girasole, Inzago

TIRATURA

3.600 copie

Stampato su carta riciclata al 100%
per il rispetto dell'ambiente

**IL PROSSIMO
NUMERO USCIRÀ**
10 luglio 2010

Consegna articoli entro
martedì 22 giugno

Riunione della redazione
mercoledì 23 giugno
ore 21:00, presso la sede

GENTE CHE COOPERA, con l'indirizzo di ciascun socio, viene esposto negli spazi vicino alle casse durante la **prima settimana di ogni mese** e ci rimane fino alla fine, per dar modo ai soci di ritirarlo.

Le copie dei soci di Treviglio sono suddivise in 9 gruppi, per quartieri, nell'espositore alle spalle delle casse. Le copie dei soci dei paesi del circondario sono divise in gruppi individuati da un numero da 10 a 98.

Alla fine del mese, le copie rimaste sono spedite per posta.

Per limitare i costi di spedizione (in media 700,00 Euro al mese), invitiamo i soci a ritirare la pubblicazione in tempo utile.

PRESTITO SOCIALE

Dopo l'approvazione del regolamento riguardante il prestito sociale, diversi soci hanno già aderito all'iniziativa:

115 soci

con un totale di €

1.027.319,10

Cogliamo l'occasione per ringraziarli per la loro risposta e nel contempo invitiamo ciascun socio:

Metti i tuoi risparmi dove ci sono le tue idee

QUOTE AZIONARIE

Dall'inizio del 2010 a fine maggio

112 nuovi soci iscritti

151 quote acquistate

Situazione

a fine maggio 2010

Obiettivo da raggiungere:
10.000 quote azionarie

Soci iscritti: 3.775

Quote azionarie: 6.989,
pari ad un capitale sociale di
360.911,96 Euro

Hai acquistato altre azioni?

Se non l'hai ancora fatto, chiedi il modulo di versamento presso l'area soci

Un grazie anticipato!

Visita il nostro sito Internet:
www.cfltreviglio.it



APPUNTAMENTI

GRUPPI DI LAVORO

Tutti i soci sono invitati a partecipare ai gruppi di lavoro.

Il contributo dei soci è indispensabile per un democratico funzionamento della Cooperativa.

È sufficiente comunicare la propria disponibilità in segreteria o ai consiglieri responsabili delle divisioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Barcella presidente

Margherita Doneda vicepresidente con delega all'area sociale

Paolo Antignati vicepresidente con delega all'area commerciale

Consiglieri con delega area commerciale:

Mario Ferrandi vendite

Marina Vigo acquisti

Consiglieri con delega area sociale:

Primiano Braccia soci

Matteo Redaelli .. comunicazione e sviluppo, riduz. imballaggi e riciclaggio rifiuti

Marco Brambilla progetto risparmio sociale e finanza etica

Giovanna Zuffetti gestione libri e laboratori di lingue

Consiglieri con delega funzioni di staff:

Fausto Oggioni organizzazione punto vendita e risorse umane

Marzio Dordoni contabilità e consuntivazione

COLLEGIO SINDACALE

Bruno Ardemagni presidente

Marco Gamba sindaco effettivo

Maddalena Di Landro sindaco effettivo

Luca Carminati sindaco supplente

Francesco Possenti sindaco supplente

DIREZIONE

Emilio Toccagni direttore commerciale

Fausto Ferrari direttore sociale

Calendario riunioni Cda

Il Consiglio di amministrazione si riunisce di norma il **primo venerdì del mese**, alle ore 21, presso la sede.

Il Consiglio di amministrazione è aperto a tutti i soci, che sono invitati a partecipare.

Il presidente è presente in cooperativa il sabato e può incontrare i soci concordando l'orario al n. 349 2715 014.

Orari di apertura della CFL

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

9.00-12.30;
15.00-19.30

SABATO

9.00-19.30
orario continuato

È INDISPENSABILE PRESENTARE LA TESSERA PERSONALE ALLE CASSE: NON DIMENTICARLA A CASA!